

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in MOZAMBICO e MADAGASCAR”**  
**Codice progetto: PTCSU0002921012177EXXX**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
AUCI	MOZAMBICO	MAFUIANE	139492	2

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**  
AUCI - Largo Francesco Vito n.1 - ROMA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.  
**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi**

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**  
Il Distretto di Namaacha si trova nella provincia di Maputo, e confina a nord con il distretto di Moamba, a ovest con il Sudafrica e Eswatini, a sud con il distretto di Matutuine e ad est con il distretto di Boane, da cui inizia l'area di Matola e Maputo.  
Il Distretto di Namaacha si divide in 8 località: Kalacala, Mafuiane, Impaputo, Matsequenha, Mahelale, Goba, Changanalane e Michangulene. Namaacha Villa è distante 76 km dalla capitale di Maputo. La popolazione del distretto ha un tasso di alfabetizzazione del 56%. Il 60% delle persone frequentano o hanno frequentato la scuola primaria, ma sono di prevalenza uomini e di residenza a Namaacha Villa. La popolazione locale ammonta a circa 56.000 abitanti su un'area di 2.144 km<sup>2</sup>, con una densità di popolazione di 26 abitanti / km<sup>2</sup>.  
L'economia locale del Distretto di Namaacha è essenzialmente basata sulla produzione agricola, improntata ancora come un'economia di sussistenza. Il territorio versa in condizioni di crescente criticità, principalmente per effetto dei cambiamenti climatici che hanno interessato la zona, determinando, insoliti ma sempre più frequenti fenomeni di siccità che compromettono le attività agricole, che costituiscono la principale fonte di sostentamento della popolazione. Per queste ragioni la malnutrizione degli abitanti della comunità ha assunto, nel territorio di riferimento, le dimensioni di una emergenza endemica. In linea con la media nazionale, anche nei distretti interessati la percentuale di bambini sotto i cinque anni che sono sottopeso è del 18,3%, a cui bisogna aggiungere un 5,35% di bambini gravemente sottopeso; la malnutrizione, tuttavia, non può essere ridotta alla mera scarsità di cibo, ma risulta dalla combinazione di diversi fattori: insufficienza di proteine, zuccheri e micronutrienti, frequenza di infezioni, scarsa informazione sugli apporti nutrizionali, consumo di acqua non potabile, carenza di controlli medici e scarsità di igiene.  
La superficie agricola media (mashamba) è di circa 1 ettaro per nucleo familiare e si pratica dunque essenzialmente un'agricoltura di sussistenza. Gli agricoltori coltivano la terra durante tutto l'anno, anche se si affidano principalmente all'agricoltura pluviale. Data la breve durata della stagione di crescita principale, vengono utilizzate maggiormente varietà a ciclo breve. È possibile aumentare le aree irrigate; tuttavia, ciò può essere ottenuto solo nel medio-lungo termine a causa dell'elevato capitale richiesto. Le colture principali includono mais, manioca, patate dolci e arachidi, integrate da agrumi e ortaggi. Le patate dolci vengono coltivate nelle terre basse lungo dove viene trattenuta l'umidità. Questa zona dispone di ampie zone di pascolo adatte alla zootecnia.  
Per queste ragioni la malnutrizione degli abitanti della comunità ha assunto, nel territorio di riferimento, le dimensioni di una emergenza endemica. In linea con la media nazionale, anche nei distretti interessati la percentuale di bambini sotto i cinque anni che sono sottopeso è del 18,3%, a cui bisogna aggiungere

un 5,35% di bambini gravemente sottopeso; la malnutrizione, tuttavia, non può essere ridotta alla mera scarsità di cibo, ma risulta dalla combinazione di diversi fattori: insufficienza di proteine, zuccheri e micronutrienti, frequenza di infezioni, scarsa informazione sugli apporti nutrizionali, consumo di acqua non potabile, carenza di controlli medici e scarsità di igiene.

Mafuiane è un piccolo villaggio abitato da circa 7.378 persone situato a circa 50 km a ovest di Maputo. La lingua ufficiale è il portoghese, ma la maggior parte delle persone, bambini compresi, parlano i dialetti locali *changano* e *ronga*. Il villaggio gravita intorno la strada statale che la attraversa e che mette in collegamento la città di Maputo con il Sudafrica e Eswatini. Poco distante dalla strada, si trovano i principali servizi pubblici per la comunità, la scuola primaria, la casa agraria, il centro sanitario (*posto de saude*), la parrocchia, la scuola materna e il compound della Missao Sao Frumenzio.

A causa della grave diffusione della povertà, l'accesso ai servizi sanitari risulta problematico per la maggior parte della popolazione mozambicana, specialmente nelle aree rurali come Mafuiane. La percentuale della popolazione che vive sotto la soglia di un dollaro/giorno tocca il 36,4%, mentre quella che vive sotto i due dollari/giorno è il 74,1%. Circa metà della popolazione non ha accesso diretto all'acqua potabile.

#### Bisogni/Aspetti da innovare

La situazione epidemiologica nel Distretto di Namaacha, secondo i dati forniti dal SDDAS di Namaacha, per il 2016, è la seguente:

- a. Età (mediana): 17 anni;
- b. Aspettativa di vita alla nascita: 45 anni;
- c. Tasso di natalità: 2.000/anno;
- d. Tasso di mortalità: 620/anno;
- e. Tasso di mortalità materna: 10/anno;
- f. Tasso di mortalità neonatale: 15/anno;
- g. Bambini < 5 sottopeso: 1.400;
- h. % obesi: 2.500;
- i. HIV+: 3.000;
- j. Malati AIDS (15-49 anni): 3.000;
- k. Morti per AIDS: 90/anno.

Da cui emerge il profilo di una popolazione estremamente giovane, in aumento, con elevata natalità e mortalità, soprattutto delle donne durante il parto. Inoltre, sempre secondo questi dati i posti-letto disponibili per il centro di salute di Namaacha sono n.12 mentre per Mafuiane sono n.3. Da questo si può evincere non solo l'esiguità dei posti-letto disponibili, soprattutto nelle unità sanitarie più popolate, ma anche la non adeguata attenzione agli aspetti clinici e gestionali degli stessi pazienti pediatrici. Peraltro, secondo le linee-guida del Ministero della Sanità, il Centro di Salute (CS) di II°, come quello che si trova nella municipalità di Mafuiane, è un'unità sanitaria che offre un servizio di medicina di base (medicazioni, vaccinazioni, analisi HIV, maternità naturale, farmacia), con solo personale infermieristico, senza altro servizio specialistico. Il Centro di Salute (CS) di I°, quello che si trova nella città di Namaacha, è definito come struttura in grado di offrire, con personale infermieristico e 2 medici, un servizio sanitario di base per la famiglia, quindi dotato di un reparto di maternità, ma sempre soltanto per parti naturali, e di un reparto di medicina generale. Per medicina generale s'intende medicina di base, che con il minimo di materiale sanitario a disposizione si interviene fondamentalmente sul trattamento della malaria e su analisi HIV, oltre medicazioni e vaccinazioni.

Gli stessi indici di copertura media dei servizi sanitari pari a 1 centro di salute per 5.342 persone, 1 letto per 742 abitanti, e 1 medico per 26,714 residenti del Distretto dimostrano una presenza inefficace del sistema sanitario locale sia in termini quantitativi che qualitativi.

Il servizio sanitario presso i CS è essenzialmente offerto nella modalità della consulta. La consulta è da intendersi come il momento in cui l'infermiere o il tecnico di salute (infermiere professionale), sulla base della descrizione sintomatologia offerta dal paziente, senza alcuna possibilità di diagnosi disponibile, eccetto che per il test della malaria e dell'HIV, assegna una prognosi di cura che prevede essenzialmente somministrazione di farmaci. Molto spesso, dunque, lo stesso paziente torna al CS per le stesse ragioni. La consulta quindi non può intendersi come vera e propria visita medica.

La differenza tra le consulte pre-natali e i parti assistiti nei CS è determinata dal fatto che il personale sanitario, a causa dell'elevato rischio di insorgenza di complicazioni, non trattabili con i mezzi a disposizione, decide perlopiù il trasferimento delle pazienti presso strutture sanitarie fuori dal Distretto. Nella categoria di "rischio", infatti, si includono complicazioni mediche sia per la donna che per il feto.

Tuttavia, una volta affrontata e superata la domanda sanitaria fuori dal Distretto, alcune donne dopo il parto poi tornano nelle unità sanitarie di appartenenza per le successive visite.

Da questi dati emerge che le patologie maggiormente riscontrate tra la popolazione del Distretto sono quelle legate alla mancanza di igiene e di adeguata nutrizione (necessaria per sostenere la contrazione della malaria). Si consideri peraltro che queste sono le uniche patologie che il personale sanitario locale è in grado di individuare senza aver bisogno di supporto diagnostico, che peraltro non è disponibile nei CS locali.

Nel 2017 con un finanziamento dell'8x1000 CEI, AUCI ha avviato il progetto "Saude da Criança em Mafuiane", attraverso cui è stato possibile rafforzare i servizi di prevenzione, diagnosi e assistenza sanitaria in ambito materno-infantile, nonché costruire e mettere in funzione un Ospedale Pediatrico. Nel Distretto di Namaacha è infatti operativo soltanto l'Ospedale di Namaacha con 50 posti letto, mentre con il progetto AUCI ha costruito e messo in funzione (da Aprile 2019) l'Ospedale Pediatrico di Mafuiane (OPM) con competenza anche per i distretti limitrofi di Boane e Moamba. L'OPM è così strutturato:

- a. 1 Sala registro amministrativo,
- b. 1 Sala visite mediche,
- c. 1 Sala di ricovero per patologie respiratorie (4 posti-letto).
- d. 1 Sala di ricovero per patologie dermatologiche (4 posti-letto)
- e. 1 Sala di ricovero per patologie gastrointestinali (4 posti-letto)
- f. 1 Sala laboratorio analisi (biochimica ed emogramma)
- g. 1 Sala di sterilizzazione,
- h. 1 farmacia,
- i. 1 sala lavanderia,
- j. 1 cucina.

Nel corso del 2020 è stato allestito inoltre un ecografo per visite ginecologiche e pediatriche e poi, a causa della pandemia Covid-19, è stato potenziato con una sonda toracico-polmonare, ed è stato allestito il trattamento di ossigenoterapia con impianto fisso e concentratori di ossigeno sia a Mafuiane che all'Ospedale di Namaacha.

Pertanto, l'iniziativa intende orientarsi verso un rafforzamento della qualità dei servizi di diagnosi e cura in ambito pediatrico e della formazione e assistenza tecnica al personale sanitario locale.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

**AUCI** – Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale è stata costituita nel 1978 all'interno dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico Gemelli di Roma, dove opera in piena autonomia, pur condividendone i valori ispiratori.

L'AUCI è riconosciuta dall'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale) idonea a operare nel campo della cooperazione allo sviluppo e per la realizzazione di programmi nei PVS, ai sensi dell'art. 26 legge 125/2014 (Decreto n. 2016/337/00141/5). L'AUCI è membro associato a FOCSIV – Volontari nel Mondo, al "Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani" e al "Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata" di Roma. Dal 2013 è accreditata dall'Agenzia Nazionale dei Giovani presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a far parte del programma europeo ERASMUS+, Key Action 1 – SVE, come ente di coordinamento e invio di personale volontario. Da maggio 2018 è entrata a far parte come socio del nodo Cooperazione Lazio.

AUCI è presente in **Mozambico** dal 2008 con il progetto sulla salute mentale "Formar para melhor cuidar", finanziato del Comune di Roma e in collaborazione con il CIES. Il progetto ha contribuito a migliorare la condizione di salute e le opportunità di inclusione sociale di minori e adulti delle Municipalità di Maputo e Roma, promuovendo lo scambio di buone pratiche fra le associazioni dei due territori. Nel 2017, nel distretto di Namaacha, è stato avviato il progetto "Saude da Criança em Mafuiane: servizi di prevenzione, assistenza e cura socio-sanitaria in ambito materno-infantile, pediatrico e di medicina scolastica", finanziato dal fondo 8x1000 della CEI. Il progetto ha migliorato i servizi sanitari materno-infantili e pediatrici nella comunità di Mafuiane, nonché dell'educazione e prevenzione sanitaria per l'igiene di base e i livelli nutrizionali coinvolgendo insegnanti, bambini, famiglie, e le istituzioni sanitarie e scolastiche locali. Il progetto in particolare ha ristrutturato il "Posto di Salute" di Mafuiane, e costruito e messo in funzione l'Ospedale Pediatrico di Mafuiane con servizi di prevenzione, diagnosi e cura materno-infantile.

Dalla fine del 2017 fino agli inizi del 2020 è stato implementato il progetto "Sviluppo rurale nella comunità di Mafuiane con riabilitazione del sistema di irrigazione a risparmio energetico e produttività idrica e con produzione agricola ecosostenibile degli orti familiari", finanziato dalla AICS, con l'obiettivo di lanciare un

polo di sviluppo agroalimentare tra i comparti della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti sul mercato locale di Maputo. In particolare, si è realizzato un sistema di produzione agricola stabile ed ecosostenibile attraverso il ri-ammodernamento efficiente del sistema elettromeccanico d'irrigazione rurale ad alta produttività idrica che assicuri sicurezza alimentare per la popolazione locale nelle attuali condizioni di siccità climatica. Dal 2019 inoltre è in corso il progetto di sicurezza alimentare "Pass Para Parar A Seca – Polo agroalimentare di sviluppo sostenibile" finanziato dall'8x1000 Stato con l'obiettivo di garantire la sicurezza alimentare (il miglioramento delle condizioni alimentari e nutrizionali, con adeguato apporto calorico e proteico) della popolazione locale colpita dalla siccità, in particolare di 360 famiglie contadine della Municipalità di Mafuiane e 300 bambini di età compresa 0-5 anni. Per quanto riguarda il servizio civile universale, a settembre 2015, ottobre 2016 e novembre 2017 AUCI ha avviato il progetto di servizio civile "CASCHI BIANCHI: Interventi in Aree di Crisi – Africa Meridionale 2015" con l'invio di 2 volontarie, "CASCHI BIANCHI: Mozambico 2016" con l'invio di 2 volontari, "CASCHI BIANCHI: Mozambico 2017" con l'invio di 2 volontari e "CASCHI BIANCHI: Mozambico 2018" con l'invio di altri 2 volontari. Purtroppo, a causa del COVID-19 non è stato possibile l'invio delle due volontarie selezionate del progetto "CASCHI BIANCHI: Mozambico 2019".

#### **PARTNER ESTERO:**

- Servizio Distrettuale della Salute, della Donna e dell'Affari Sociali del Distretto di Namaacha (SDSDAS)
- Missao Sao Frumenzio de Mafuiane (MSFM)

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", ponendosi come **Obiettivo Generale quello di migliorare la situazione sanitaria della popolazione locale del Madagascar e del Mozambico, in particolare delle mamme e dei bambini, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria di base, svolgendo attività di prevenzione, educazione e sensibilizzazione circa l'importanza dell'igiene e di una corretta alimentazione.**

AUCI opera in Mozambico per il miglioramento dei servizi sanitari materno-infantili e pediatrici per contrastare la malnutrizione e ridurre il tasso di mortalità materna, di neonati e di bambini sotto i 5 anni di età.

#### **Obiettivo Specifico**

Rafforzare i servizi sanitari di salute pubblica, materno-infantile, pediatrica, salute riproduttiva e malattie trasmissibili a livello comunitario e distrettuale, nonché dell'educazione e prevenzione sanitaria per l'igiene di base e i livelli nutrizionali coinvolgendo insegnanti, bambini, famiglie, e le istituzioni sanitarie e scolastiche locali.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*//Le volontari/e 1 e 2 saranno impegnati/e nelle seguenti attività:*

- Collaborazione nelle visite sanitarie generali con compilazione cartella clinica, medicazioni e prescrizione/trattamento farmacologico di base (prelievo venoso; analisi del sangue; check up, misurazione dei parametri vitali dei pazienti);
- Sostegno al Consultorio familiare su salute riproduttiva (visite ginecologiche, pianificazione familiare e contraccezione, e malattie sessualmente trasmissibili);
- Supporto al servizio di parto naturale e assistenza pre e post partum;
- Collaborazione nell'assistenza sanitaria e trattamento farmacologico della malaria;
- Sostegno nell'organizzazione/implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale amministrativo e sanitario (tecnici di salute e infermieri) su:
  - procedure di gestione della cartella clinica e della banca dati clinici e ambientali;
  - procedure di gestione delle apparecchiature diagnostiche e sanitarie;
  - procedure di gestione/archiviazione del materiale sanitario e farmaceutico;
  - procedure e protocolli sanitari di igiene pubblica, salute riproduttiva e medicina;
- Supporto nelle visite pediatriche con compilazione cartella clinica, medicazioni e prescrizione/trattamento farmacologico di base (prelievo venoso; analisi del sangue; check-up donna e bambino, misurazione dei parametri vitali dei pazienti);
- Collaborazione nel laboratorio analisi di biochimica e emocromo per adulti e bambini;

- Sostegno nel ricovero e assistenza sanitaria in ambito respiratorio, dermatologico, e gastrointestinale;
- Supporto nella diagnosi ecografica in ambito ginecologico, pediatrico e addominale;
- Collaborazione nell'organizzazione/implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale amministrativo e sanitario (tecnici di salute e infermieri) su:
  - procedure di gestione della cartella clinica e della banca dati clinici e ambientali;
  - procedure di gestione delle apparecchiature diagnostiche e sanitarie;
  - procedure di gestione/archiviazione del materiale sanitario e farmaceutico;
  - procedure e protocolli sanitari di igiene pubblica, salute riproduttiva, ginecologia, pediatria, nutrizione, medicina di laboratorio;
- Sostegno nelle attività di educazione sanitaria (2 volte al mese) su igiene di base e nutrizione alle insegnanti e ai bambini 3-5 anni presso le scuole materne di Mafuiane, Baka Baka e Goba;
- Sostegno nelle visite mediche, monitoraggio e assistenza (2 volte al mese) per i 750 bambini di età 3-5 anni direttamente presso le scuole materne di Mafuiane, Baka Baka e Goba;
- Collaborazione nelle attività di formazione sanitaria (2 volte al mese) in igiene e salute per 12 insegnanti delle scuole materne di Mafuiane, Baka Baka e Goba;
- Collaborazione nell'organizzazione, monitoraggio e gestione banca dati clinici e ambientali;
- Monitoraggio e valutazione trimestrale delle attività.

#### **SERVIZI OFFERTI:**

I volontari fruiranno del vitto, fornito dagli OLP e dalla cucina, e dell'alloggio nei locali adibiti all'interno della Missao Sao Frumenzio.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

#### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento.

Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;

- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

**Mafuiane, Mozambico (AUCI – 139492)**

- Rispetto delle regole e degli orari della struttura di accoglienza;
- Obbligo di non uscire la sera;
- Obbligo di seguire le direttive del responsabile SC.

**PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

**Mafuiane, Mozambico (AUCI – 139492)**

- il disagio di ritrovarsi in frequenti condizioni di black-out elettrico, telefonico e di acqua

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA**

NO

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le

principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un “assessment center”, con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell’incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
<b>Nell’analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</b>				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell’Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell’educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l’impegno sociale e l’aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all’ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un’ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell’esperienza e delle attività del progetto.	si	20

MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
<b>Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto</b>			<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

#### Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi



<b>Tematiche di formazione</b>
<p><b><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera</li> <li>- Presentazione del progetto</li> <li>- Informazioni di tipo logistico</li> <li>- Aspetti assicurativi</li> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,</li> <li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Mozambico e del Madagascar e delle sedi di servizio,</li> <li>- Presentazione del partenariato locale</li> <li>- Conoscenza di usi e costumi locali;</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</li> <li>- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,</li> <li>- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</li> <li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</li> </ul>

**Moduli di formazione specifica per la sede Mafuiane, Mozambico (AUCI – 139492)**

<p><b><u>Modulo 5a – Sanità e nutrizione</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione delle principali problematiche che causano malnutrizione e possibili azioni da adottare nella comunità</li> <li>- Elementi per la costruzione di percorsi di informazione e sensibilizzazione da realizzare all'interno della comunità di riferimento sul tema della malnutrizione e corretta nutrizione</li> <li>- Elementi di prevenzione igienico-sanitario nel contesto di Mafuiane</li> <li>- Elementi per la rilevazione e utilizzo di dati in ambito sanitario</li> </ul>
--

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**Diritto alla Salute**

**OBIETTIVO/II AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**  
**Obiettivo 3: Salute e Benessere:**

- prevenendo diffusione di patologie derivanti dai pessimi stili di vita come da abitudini alimentari, scarso esercizio fisico e condizioni igienico-sanitarie;
- favorendo un maggiore e migliore accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria;
- formando operatori socio-sanitari per favorire l'accesso ai servizi della popolazione più vulnerabile;
- sensibilizzando le famiglie e minori su educazione alimentare, sessuale, pratiche igienico-sanitario;
- rafforzando i servizi sanitari di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a favore delle persone affette da disabilità uditiva;
- promuovendo il benessere e la salute dei bambini con disabilità;
- riducendo il tasso di mortalità materna ed infantile;
- garantendo a prezzi accessibili farmaci e vaccini per tutti

**Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:**

- implementando di attività di sostegno scolastico e realizzando laboratori ludico-creativi;

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone"